

Marini a Squinzi (Confindustria): "Italia agreste migliore delle tante Ilva"

“L’Italia agreste ovvero ‘di campagna’ oggi vuol dire sostenibilità ambientale e sociale, qualità della vita, occupazione e primati nel mondo del Made in Italy alimentare ma anche una delle poche strade possibili per far tornare a crescere l’Italia”.

Ad affermarlo è il presidente della Coldiretti Sergio Marini in risposta alle dichiarazioni del presidente di Confindustria Giorgio Napolitano. Il numero uno degli industriali, nell’esprimere preoccupazione per possibili cambi di rotta del futuro Parlamento sulle politiche ambientali e sulle grandi opere infrastrutturali, ha denunciato il presunto rischio di una Italia “agreste e bucolica” che non crea posti di lavoro né risolve i problemi di mancata crescita.

“E’ certo difficile convincerci - ha replicato Marini - che l’Italia del futuro possa essere quella di “tante Ilva” abituate nel tempo a scaricare sul Paese costi ambientali e sociali insostenibili”.